

G+S Reporter

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **32 (1975)**

Heft 5

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



TENNIS

Modifica delle prescrizioni d'esecuzione dell'esame di disciplina sportiva 2 Tennis

Il seguente cambiamento entra subito in vigore nello svolgimento dell'esame di disciplina sportiva 2 di tennis.

4. Volata (prescrizioni d'esecuzione)

Il tiro avviene dalla linea di fondo. Ogni pallina viene giocata dalla mano con la racchetta. Il giocatore si trova dietro una linea tracciata a tre metri dalla rete. Egli può andare incontro alla pallina con un passo di battuta. Vengono valutate solo le palline giocate nel settore fra la linea di servizio e quella di fondo. 10 palline di diritto e 10 palline di rovescio.

Il capo disciplina tennis:
Marcel Meier



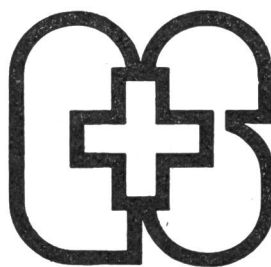
CANOA

All'inizio dell'anno, un cambiamento ha avuto luogo nella disciplina sportiva canoismo: Peter Băni è stato nominato nuovo capo di questa disciplina.

Mentre il capo-disciplina dimissionario era un autentico dilettante che si è seduto per la prima volta in una canoa all'età di 34 anni, il suo successore è un canoista sperimentato, un «lupo di torrente» si potrebbe dire. Peter Băni è già stato campione svizzero in tutte le specialità di questa disciplina: lo slalom, la discesa, la regata e l'eschimo-taggio. Ha partecipato a numerosi campionati mondiali e alle ultime Olimpiadi di Monaco. Come punto finale della sua carriera agonistica, ha vinto lo scorso anno ancora una volta il titolo di campione svizzero di slalom. In merito alla sua professione, Băni ha iniziato la sua formazione presso la SFGS dove ha ottenuto il diploma di maestro di sport con come disciplina speciale il canoismo. Le tappe seguenti furono il ciclo di studi per allenatori del CNSE e in seguito il posto di allenatore nazionale di canoa.

Durante parecchi anni è stato collaboratore nella commissione della disciplina sportiva canoismo, ha redatto documenti che sono stati inseriti nel manuale dell'esperto e del monitore, ed ha assunto le funzioni d'insegnante e di capocorso nella formazione dei monitori G+S. Da un anno Peter Băni è impiegato a tempo pieno presso la SFGS. Gli auguriamo molti successi nelle sue funzioni che richiedono grandi responsabilità.

Il capo della disciplina:
Wolfgang Weiss



REPORTER

RIUSCITISSIMO I CORSO DI SCI-ESCURSIONISMO A RONA ORGANIZZATO DAL C.A.S.

Cristina

Anche quest'anno si è svolto stupendamente e senza incidenti il corso di sci-alpinismo organizzato dal CAS sezione Leventina a Rona. È in questo paesino che abbiamo trascorso una settimana assieme, e a parte due giorni di neve e nebbia, il tempo ci è sempre stato favorevole. Durante il corso abbiamo appreso con piacere le diverse tecniche per fare dello sci turismo e le molte gioie che può dare una simile disciplina. In particolare la bellezza di una discesa in neve fresca, come pure la soddisfazione di una salita con pelli di foca e ancor più la meravigliosa vista che si gode dalla cima di una montagna.

Le varie gite che abbiamo fatto, la camerateria che c'era e l'allegria che regnava sovrana, tutto contribuì alla riuscita di questo corso. Pure da non dimenticare le varie teorie impartite sui primi soccorsi a un ferito, come pure la teoria sull'orientamento e sull'equipaggiamento di montagna da prendere per una gita. Come vedete un corso in cui c'è molto da imparare e nel medesimo tempo divertente. A nome di tutti i partecipanti vorrei ringraziare gli organizzatori che hanno contribuito alla buona riuscita del corso, i cuochi che ce l'hanno messa tutta per vederci apprezzare i loro ottimi pranzetti, i monitori e la guida che ci hanno guidati sapientemente durante tutto l'arco del corso e per ultimo, ma non ultimo, un grazie al dottore per le sue premurose cure prestateci.

Purtroppo una settimana passa in fretta, e abbiamo dovuto lasciarci anche se a malincuore, ma spero di ritrovarci tutti l'anno prossimo per trascorrere ancora altri sette bellissimi giorni!

